

Virus, terzo decesso nel Savonese È di Andora il primo morto ligure

Il governo conferma: scuole chiuse fino al 15 marzo. Turismo e commercio rischiano una grave crisi

Aveva 72 anni, risiedeva ad Andora. È il primo ligure morto con il coronavirus. Il terzo decesso, dall'inizio dell'emergenza contagio, nella nostra regione (gli altri due erano turisti lombardi).

L'uomo, che era un artigiano, era stato ricoverato ad Albenga per una polmonite. Poi le sue condizioni erano peggiorate e si era reso necessario il trasferimento dell'anziano nel reparto di rianimazione del San Paolo dove è morto l'altra not-

te. Il sindaco di Andora Mauro Demichelis ha espresso il cordoglio ai familiari dell'artigiano e parlato con gli specialisti dell'Asl che hanno già avviato il tracciamento di tutti i contatti avuti dalla vittima in modo da attivare tutti i protocolli preventivi.

In Liguria sono attualmente 24 le persone contagiate dal coronavirus. Due i nuovi casi. Sono invece scesi a 399 i pazienti in sorveglianza attiva così distribuiti: 28

(Asl1), 192 (Asl2), 51 (Asl3), 39 (Asl4) e 89 (Asl5). Quattordici gli ospedalizzati in tutta la regione: 1 nell'Asl 1, 5 nell'Asl2, 7 al Policlinico San Martino, 1 nell'Asl5 e 10 al domicilio. Con il trasporto in Piemonte degli ultimi 6 turisti, avvenuto ieri, all'Hotel Corallo di Finale rimangono soltanto titolari e dipendenti della struttura ricettiva, che non possono tornare nelle proprie abitazioni per la presenza di altri familiari.

Con la decisione del Governo di chiudere le scuole di ogni ordine e grado e l'Università fino al prossimo 15 marzo, diventa più attuale il tema delle lezioni a distanza e quindi l'assessore Cavo ha ricordato che, avendo avviato un progetto di scuola digitale, la Regione mette a disposizione tutto il servizio per l'emergenza, con la possibilità di utilizzare le strutture della scuola digitale agli Erzelli per fare lezioni a distanza. **SERVIZI - P.40-P.43**